





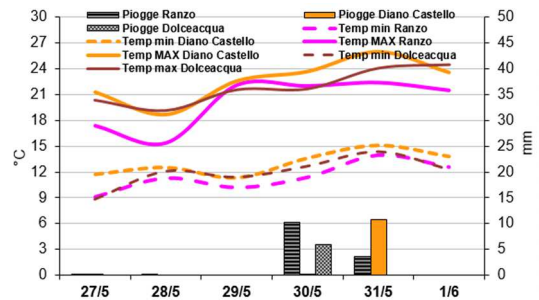


BOLLETTINO VITE n° 13 del 3/6/2021 - IMPERIA

PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov		
VENERDÌ 4 giugno		Soleggiato, qualche modesto cumulo pomeridiano sui rilievi. Nubi in aumento la sera. T max in aumento.
SABATO 5 giugno		Infiltrazioni atlantiche con nubi ed isolati deboli rovesci. Ampie schiarite dalle ore centrali. T max in calo
DOMENICA 6 giugno		Nubi diffuse e piogge. Temperature stazionarie.
LUNEDÌ 7 giugno		Nubi diffuse, brevi schiarite e probabili piogge. Temperature stazionarie.
MARTEDÌ 8 giugno		Nubi diffuse, schiarite e possibili piogge. Temperature in aumento.
MERCOLEDÌ 9 giugno		Nubi, schiarite e possibili piogge. Temperature stazionarie.

SITUAZIONE METEO



Le temperature, dopo un calo registrato in data 28/5, hanno avuto una decisa risalita portandosi dapprima sui 22°C e infine oltre i 25°C in alcuni areali (l'areale di Ranzo, ad esempio, si è mantenuto sui 21°C già indicati). Le minime hanno avuto un lieve ma costante aumento che le ha portate dai 9-12 °C di inizio settimana fino a max 15°C. Le precipitazioni hanno registrato cumulati fino a 10 mm sia il 30 che il 31/5.

FENOLOGIA - rilievi del 31/5

Zone costiere: inizio fioritura.

Zone Interne: bottoni fiorali separati.

Zone montane: i grappolini fiorali sono nettamente visibili e iniziano a distanziarsi tra loro.

STADIO FENOLOGICO	
55	Grappolini fiorali separati
57	Bottoni fiorali separati
61	Inizio fioritura

VITIGNO	
■	ROSSESE DOLCEACQUA
◆	ORMEASCO
●	VERMENTINO
▲	FIGATO

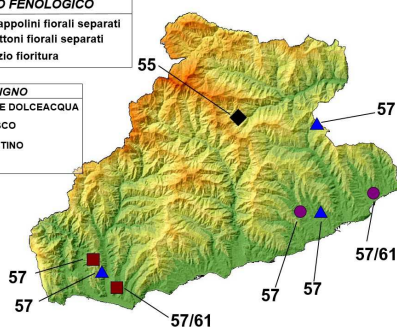


Foto: Agt. D. Passaniti - Rossese a Soldano



Nuovo strumento di modellistica (fenologia della vite e altri indicatori utili) al link <https://tinyurl.com/CAARmodelli>
 La scala fenologica BBCH vite http://bit.ly/BBCH_Vite2019

Sono disponibili le versioni aggiornate delle **SCHEDE TECNICHE**:

- **OIDIO DELLA VITE:** <http://bit.ly/RLoidiovite>
 - **PERONOSPORA DELLA VITE:** <http://bit.ly/RLperonospora>
- Elenchi dei formulati commerciali ammessi da Disciplinare**
- Oidio: <https://tinyurl.com/RLcomoidio>
 - Escoriosi: <https://tinyurl.com/RLcomescoriosi>
 - Peronospora: <https://tinyurl.com/RLcomperonospora>

LOTTA OBBLIGATORIA - FLAVESCENTZA DORATA DELLA VITE

In Liguria, secondo le prescrizioni del Decreto dirigenziale n. 1947 del 03-07-14 sono obbligatori 2 trattamenti insetticidi all'anno contro la cicalina *Scaphoideus titanus* nelle zone focolaio e in quelle di insediamento da attuarsi adottando i seguenti criteri:

1° trattamento = contro le forme giovanili dell'insetto, nel periodo compreso tra l'ultima settimana di maggio e la prima decade di giugno, a seconda dell'andamento climatico;

2° trattamento = contro le forme adulte, indicativamente intorno alla metà di luglio, a seconda dell'andamento climatico;

In provincia di Imperia i trattamenti devono essere eseguiti nei seguenti comuni: Villa Faraldi, San Bartolomeo al Mare, Cervo, Diano San Pietro, Diano Castello, Diano Marina, Diano Arentino, Cesio, Caravonica, Auri-go, Borgomaro, Chiusanico, Chiusavecchia, Lucinasco, Pontedassio e Imperia (classificati zone focolaio) e Aquila d'Arroscia, Ranzo, Borghetto d'Arroscia, Vessalico, Armo, Pieve di Teco, Pornassio, Cosio d'Arroscia, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Rezzo (classificati zone di insediamento).

IN CAMPO

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Anche nelle zone interne si rileva un incremento di **marciume nero o black rot**. La diffusione del patogeno può essere controllata in questa fase con l'ausilio di prodotti antiperonosporici e antioidici ad effetto collaterale, come i ditiocarbammati e IBE.

PERONOSPORA: la variabilità meteo continua ad essere presente. Frequenti e deboli rovesci si estendono dalle zone montane fino ad arrivare lungo l'arco costiero. In queste condizioni la vegetazione rimane bagnata durante la notte e in special modo nelle zone interne, dove l'allerta è massima anche in considerazione di un buon sviluppo dei grappolini fiorali ormai prossimi alla fioritura.

Nelle **zone costiere** la vite è entrata in fioritura e coloro che hanno effettuato il trattamento prima dell'inizio della fioritura sono protetti.

I viticoltori delle **zone interne e montane** con interventi a ridosso della scadenza del periodo di copertura, dovranno verificare le condizioni meteo e pianificare il nuovo trattamento, in special modo nelle zone interne, in prossimità dell'entrata in fioritura. In queste aree si consiglia di mantenere protetta la vegetazione, rispettare il periodo efficacia del prodotto utilizzato, impiegare miscele a bassa dilavabilità e maggior persistenza quali: **fosfiti/fosfonati, dimetomorf, ametocratina, zoxamide, fluopicolide, cyazofamid o oxathiapripolin** (es. Aliette, R6 bordeaux, R6 albis, Enervin, Quasar r, Presidium one, Mildicut, ElectisR, Zorvec vinabel) in abbinamento a **ditiocarbammati** oppure **folpet**.

OIDIO: in generale la pressione del fungo non è elevata nei vigneti monitorati, anche su vegetazione spontanea i sintomi sono trascurabili. Tuttavia il miglioramento delle condizioni meteo con aumento sensibile delle temperature, assenza di piogge e crescente sensibilità del grappolo al patogeno, determina un aumento del rischio, soprattutto nelle zone costiere, dove si consiglia di intervallare ai trattamenti liquidi con antioidici ad azione sistemica o specifici come gli **IBE** (es. Scudex, Topas, Radar combi, Domark, Concorde, Score) o **fluxapyroxad (Sercadis) zolfo in polvere** a fine fioritura.

FLAVESCENTZA DORATA - A fine fioritura effettuare il primo intervento obbligatorio (**vedi box**) contro lo scafoideo con prodotti ammessi dal disciplinare quali **acetamiprid** (es. EpiK) o **flupyradifurone** (Sivanto) o quelli ammessi in BIO riportati sotto **attenendosi scrupolosamente alle indicazioni di etichetta del prodotto utilizzato**.

AZIENDE BIOLOGICHE: utilizzare zolfo bagnabile o liquido a dosaggi medio alti da etichetta in caso di aree più sensibili a oidio. Per peronospora intervenire con rame e non superare il turno di 7-8 giorni tra un trattamento e il successivo; verificare le condizioni meteo e pianificare il trattamento prima di un evento piovoso. In alternativa o a integrazione del rame e dello zolfo si possono utilizzare prodotti coadiuvanti o corroboranti (come da indicazioni nel bollettino n°12). Per la lotta a **flavescentza dorata**, è possibile utilizzare prodotti a base di **piretro** dopo il tramonto (acidificando leggermente la soluzione) o di **azadiractina** (es. Oikos) o di **sali potassici di acidi grassi** (es. Flipper).